

(gestione ascrivibile - come precisato nella ripetuta Risoluzione n.8/00006 del settembre 1995 - agli "sprechi ed agli errori commessi da molte passate gestioni del Ministero dei lavori pubblici e dall'Azienda di Stato" determinandone la soppressione e la trasformazione nell'Ente pubblico economico) è considerata detta gestione - nella sua complessiva deviazione dai principi di trasparenza e correttezza nell'amministrare la finanza pubblica - priva delle necessarie garanzie, alla data della richiamata trasformazione aziendale, nel perseguire, secondo legge (ed innanzi al necessario risanamento), le finalità istituzionali, nell'assicurare cioè il funzionamento della viabilità nazionale, come servizio e come investimenti.

Da ciò è la coerente motivazione - da parte dell'VIII Commissione permanente della Camera dei deputati (di cui alla cennata Risoluzione n.8/00006) - nel richiedere l'impegno del Governo ad autorizzare "l'ANAS, come previsto nel documento di programmazione economico finanziaria per gli anni 1996/1998, ad assumere mutui per 3 mila miliardi necessari al completamento di opere, ponendo l'onere di ammortamento a carico del bilancio dello Stato" (cfr. pg.76).

Come innanzi rappresentato, il Ministro del Tesoro, di concerto con il Ministro dei lavori pubblici, concedeva - nel dicembre 1995 (e per quanto precisato nel successivo prg.3.3.2) - l'autorizzazione per l'accensione di detto mutuo, per il richiamato importo di lire 3.000 miliardi.

L'Amministratore proponeva al Consiglio (che approvava) - in via prudenziale e nell'interesse della finanza pubblica - di avvalersi delle disponibilità di un mutuo (quale prima "tranche") di lire 1.000 miliardi, il cui contratto veniva concluso, con un "pool" di banche, il 29 dicembre 1995 (cfr. pg.85).

Pertanto, iniziava - dal 1996 - sia il riaccertamento della massa dei residui attivi e passivi, questi per il riferito importo di lire 15.967 miliardi, e sia la verifica delle

richiamate situazioni negoziali da ascrivere all'Azienda di Stato (ed inerenti ad investimenti per opere di viabilità) sicché - ad integrazione dei "trasferimenti" disposti dalle relative leggi finanziarie - con il progredire della sufficiente certezza delle disponibilità derivanti da somme acquisibili dai menzionati residui di "lettera F" (c.d. residui di stanziamento), venivano operate, nel corso dei medesimi esercizi finanziari 1996 e 1997, le conseguenti variazioni di bilancio nel perseguire gli indirizzi programmatici secondo la stessa Risoluzione parlamentare n.8/00006, del settembre 1995, e quindi della successiva n.7/00078, del febbraio 1997 (cfr. pg.97 e sgg.).

Il Collegio dei revisori precisa che - alla data del 31 dicembre 1998 - si accertano residui di "lettera F" (ex art.55, comma 22, legge n.449/1997, con riferimento ai dati forniti dal sistema informativo RGS, al 29 febbraio 1996) per lire 1.332.037,1 milioni (cfr. pg.88).

Tale il quadro di lettura delle rilevazioni contabili dei menzionati bilanci - per gli esercizi finanziari 1995, 1996 e 1997 - la cui valutazione va ricondotta (per le considerazioni innanzi svolte) in un giudizio unitario, mirato al risultato nel perseguire il **risanamento** di "tutti i rapporti attivi e passivi che hanno fatto capo all'Azienda nazionale autonoma delle strade" (ex art.11, comma 5, dec. leg.vo n.143/1994).

### **3.3.2 - I bilanci relativi all'esercizio finanziario 1995 <sup>(7)</sup> =**

Il bilancio di previsione dell'A.N.A.S. per l'anno finanziario 1995, adottato dall'Amministratore straordinario, con determinazione del 12 dicembre 1994, n.171 secondo le norme della contabilità di Stato (ex art.32, legge n.59/1961), in conformità del modulo del bilancio di previsione dell'Azienda di Stato (documento previsionale

---

<sup>(7)</sup> Per ciascun anno preso in considerazione confrontare con i dati esposti nelle relazioni del Collegio dei revisori.

approvato dal Ministro dei lavori pubblici il 4 marzo 1996) - prevedeva entrate e spese complessive per lire 5.442.986.300.000, così definite:

|                       | ENTRATE                    | SPESE                      |
|-----------------------|----------------------------|----------------------------|
| - Correnti            | L.1.840.048.543.000        | L.1.840.048.543.000        |
| - In conto capitale   | L.3.582.937.757.000        | L.2.540.613.969.000        |
| - Accensione prestiti |                            | L.1.042.323.788.000        |
| <b>TOTALE</b>         | <b>L.5.422.986.300.000</b> | <b>L.5.422.986.300.000</b> |

Il 28 dicembre 1995 il Ministero del tesoro, di concerto con il Ministero dei lavori pubblici, ha autorizzato l'accensione di un mutuo di lire 3.000 miliardi, di cui una prima tranche da contrarsi entro il 1995.

La prima sollecitazione di offerte, per un iniziale finanziamento di lire 1.000 mld, è stata disposta dall'Amministratore - a seguito di deliberazione del Consiglio dell'Ente del 7/12/1995 - alla fine del 1995. La menzionata sollecitazione è stata fatta ai seguenti istituti di credito: Banca di Roma BEI, B.N.L., Citibank, Comit, CREDIOP, Credito Italiano, I.M.I., Istituto S. Paolo di Torino, The Chase Manhattan Bank.

Il 29/12/1995, in séguito alla verifica delle offerte presentate, è stato stipulato il contratto di finanziamento (rep.19340) per l'importo indicato (1.000 miliardi di lire relativo alla prima tranche) con i seguenti enti finanziatori: CREDIOP S.p.A., Istituto Mobiliare Italiano S.p.A., Banca Commerciale Italiana S.p.A., Banca di Roma S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Credito Italiano S.p.A..

Il finanziamento è stato erogato per l'attuazione di parte del piano stralcio (anni 95/96) del piano decennale della viabilità di grande comunicazione (ex legge n.531/1982).

Ai sensi dell'art.3, comma 4, del dec. leg.vo 143/94 il Ministero del tesoro ha concesso la garanzia dello Stato per il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi del finanziamento.

L' importo del finanziamento è stato erogato da ciascun istituto finanziatore

mediante accredito sul conto infruttifero n.20060 che l'ANAS intrattiene presso la Tesoreria Centrale dello Stato.

L'importo di lire 1.000 mld è stato iscritto nel cap.956/E (Entrata derivante dalla contrazione di mutui con istituti di credito per il finanziamento del piano stralcio 1995 - 1996 del piano decennale della viabilità di grande comunicazione).

Nel corso dell'esercizio per il 1995 è stato altresì contratto un mutuo di lire 362.600.000.000 ai sensi dell'art.8, comma 1, della legge 16 febbraio 1995, n.35 "Alluvione novembre 1994".

Il rimborso del suddetto mutuo è decennale ed è a totale carico dello Stato sia per la parte capitale che per la parte relativa agli interessi.

Il contratto di mutuo (rep. n.19264) è stato stipulato il 6 novembre 1995 con il seguente pool di banche: CREDIOP S.p.A., Credito Italiano S.p.A., IMI S.p.A., Banca Mediocredito S.p.A. ed è stato preceduto da un invito, rivolto a numerosi istituti di credito, a presentare delle offerte.

Il suddetto importo è stato iscritto nel capitolo 955/E (Entrata derivante dalla contrazione di un mutuo con onere di ammortamento per capitale ed interessi a carico dello Stato per il ripristino delle strutture danneggiate dagli eventi alluvionali della prima decade del mese di novembre 1994, ai sensi della legge 16.2.95, n.35, art.8).

Nel corso dell'esercizio finanziario sono state apportate variazioni alle previsioni iniziali ("atti amministrativi" e "assestamento") per complessive lire 1.613.087.615.954, così definite:

|                       | ENTRATE              | SPESE                |
|-----------------------|----------------------|----------------------|
| - Correnti            | L. 205.645.223.470   | L. 278.893.847.613   |
| - In conto capitale   | L. 44.842.392.484    | L. 1.572.164.556.341 |
| - Accensione prestiti | L. 1.362.600.000.000 | -L. 237.970.788.000  |
| TOTALE                | L. 1.613.087.615.954 | L. 1.613.087.615.954 |

Ne è conseguito un quadro delle previsioni definitive di complessive L.7.036.073.915.954, come segue.<sup>(8)</sup>.

|                       | ENTRATE                    | SPESE                      |
|-----------------------|----------------------------|----------------------------|
| - Correnti            | L.2.045.693.766.470        | L.2.118.942.390.613        |
|                       | (L.2.056.887.913.668)      | (L.2.671.381.750.981)      |
| - In conto capitale   | L.3.627.780.149.484        | L.4.112.778.525.341        |
|                       | (L.3.990.843.373.284)      | (L.10.985.917.542.019)     |
| - Accensione prestiti | L.1.362.600.000.000        | L.804.353.000.000          |
|                       | (L.3.362.600.000.000)      | (L.804.465.785.985)        |
| <b>TOTALE</b>         | <b>L.7.036.073.915.954</b> | <b>L.7.036.073.915.954</b> |
|                       | (L.9.410.331.286.952)      | (L.14.461.765.078.985)     |

Rispetto al predetto quadro di previsioni definitive, il conto consuntivo dell'ANAS, per l'anno finanziario 1995 presenta le seguenti risultanze contabili:

| ENTRATE           | Previsioni definitive      | Accertamenti               | Differenza              |
|-------------------|----------------------------|----------------------------|-------------------------|
| Correnti          | L.2.045.693.766.470        | L.2.065.250.749.502        | L.19.556.983.032        |
|                   | (L.2.056.887.913.668)      | (L.2.065.116.162.820)      | (L.8.228.249.152)       |
| In conto capitale | L.3.627.780.149.484        | L.3.628.325.044.439        | L.554.894.955           |
|                   | (L.3.990.843.373.284)      | (L.3.991.331.693.239)      | (L.488.319.955)         |
| Accens. prestiti  | L.1.362.600.000.000        | L.1.362.600.000.004        | L.4                     |
|                   | (L.3.362.600.000.000)      | (L.3.362.600.000.004)      | (L.4)                   |
| <b>TOTALE</b>     | <b>L.7.036.073.915.954</b> | <b>L.7.056.175.793.945</b> | <b>L.20.101.877.991</b> |
|                   | (L.9.410.331.286.952)      | (L.9.419.047.856.063)      | (L.8.716.569.111)       |

| SPESE             | Previsioni definitive      | Impegni                    | Differenza              |
|-------------------|----------------------------|----------------------------|-------------------------|
| Correnti          | L.2.118.942.390.613        | L.2.169.956.385.930        | 51.013.995.317          |
|                   | (L.2.671.381.750.981)      | (L.2.013.188.646.156)      | (-L.658.193.104.825)    |
| In conto capitale | L.4.112.778.525.341        | L.4.112.118.194.131        | - L.660.331.210         |
|                   | (L.10.985.917.542.019)     | (L.2.923.993.506.156)      | (-L.8.061.924.035.863)  |
| Rimborso prestiti | L.804.353.000.000          | L.804.352.500.000          | - L.500.000             |
|                   | (L.804.465.785.985)        | (L.801.840.029.185)        | (-L.2.625.756.800)      |
| <b>TOTALE</b>     | <b>L.7.036.073.915.954</b> | <b>L.7.086.427.080.061</b> | <b>L.50.353.164.107</b> |
|                   | (L.14.461.765.078.985)     | (L.5.739.022.181.497)      | (-L.8.722.742.897.488)  |

In relazione al predetto quadro finanziario si precisa che fra le entrate di parte corrente è iscritto al cap.301 ("Somme concretanti miglioramenti di bilancio etc." - Rubrica V "Somme non attribuibili") l'importo di lire 202.339.623.426 concernente l'avanzo di gestione dell'esercizio finanziario 1994, mentre al cap.453 delle spese

<sup>(8)</sup> Tra parentesi i dati, in termini di cassa, determinati come è noto, in base ai volumi delle masse acquisibili e spendibili (residui + competenza).

("Versamento delle somme concretanti miglioramenti di bilancio" dell'analogha Rubrica VIII) figura tra gli impegni la somma di lire 313.692.135.878, relativa all'avanzo di gestione realizzato nell'anno 1995 (cfr. pgg.150 e 156).

Tale avanzo è così costituito:

|                                   |                           |
|-----------------------------------|---------------------------|
| <b>ENTRATA</b>                    |                           |
| Competenza (maggiori entrate)     | L. 20.101.877.991         |
| Residui (minori entrate)          | -L. 2.480.641             |
| <b>A) TOTALE MAGGIORI ENTRATE</b> | <b>L. 20.099.397.350</b>  |
| <b>SPESA</b>                      |                           |
| Competenza (minori impegni)       | L. 263.338.971.771        |
| Residui (minori impegni)          | L. 30.253.766.757         |
| <b>B) TOTALE MINORI IMPEGNI</b>   | <b>L. 293.592.738.528</b> |
| <b>Avanzo di gestione (A+B)</b>   | <b>L. 313.692.135.878</b> |

Il suddetto avanzo di gestione può essere scorporato nelle due componenti di, parte corrente e di parte capitale dando luogo ai seguenti risultati:

avanzo di gestione di parte corrente: 295,620 mld ;

avanzo di gestione di parte capitale: 18,072 mld .

Il totale A) "maggiori entrate" è così composto:

|                                |                          |
|--------------------------------|--------------------------|
| <b>Competenza</b>              |                          |
| a) maggiori entrate correnti   | L. 32.834.810.633        |
| b) minori entrate correnti     | -L. 13.277.827.601       |
| c) maggiori entrate c/capitale | L. 544.894.959           |
| <b>Residui</b>                 |                          |
| d) minori entrate correnti     | -L. 2.480.641            |
| <b>TOTALE</b>                  | <b>L. 20.099.397.350</b> |

Il totale B) "minori impegni" risulta dalla seguente classificazione

|                                       |                           |
|---------------------------------------|---------------------------|
| <b>Competenza</b>                     |                           |
| a) minori spese correnti              | L. 265.435.937.272        |
| b) minori spese c/capitale            | L. 660.831.210            |
| c) maggiori spese correnti (pensioni) | -L. 2.757.796.711         |
| <b>Residui</b>                        |                           |
| d) minori spese correnti              | L. 13.387.387.211         |
| e) minori spese c/capitale            | L. 16.866.379.546         |
| <b>TOTALE</b>                         | <b>L. 293.592.738.528</b> |

I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio finanziario 1994 in L.2.374.257.370.998 risultano stabiliti per effetto di minori entrate in L.2.374.254.890.357.

I residui attivi al 31.12.1995 ammontano a complessive L.11.382.828.239, così risultanti:

|                                 | Somme versate       | Somme rimaste da versare | Totale              |
|---------------------------------|---------------------|--------------------------|---------------------|
| Accertamenti                    | L.7.045.472.472.234 | L.10.703.321.711         | L.7.056.175.793.945 |
| Residui attivi dell'eserc. 1994 | L.2.373.575.383.829 | L.679.506.528            | L.2.374.254.890.357 |
|                                 |                     | <u>L.11.382.828.239</u>  |                     |

I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1994 in L.14.650.140.666.796 risultano stabiliti - per effetto di economie accertate sul costo della gestione - in L.14.619.886.900.039.

I residui passivi al 31.12.1995 ammontano a complessive L.15.967.291.798.603, così risultanti:

|                                  | Somme pagate        | Somme rimaste da pagare     | Totale               |
|----------------------------------|---------------------|-----------------------------|----------------------|
| Impegni                          | L.2.741.551.982.355 | L.4.344.875.097.706         | L.7.086.427.080.061  |
| Residui passivi dell'eserc. 1994 | L.2.997.470.199.142 | L.11.622.416.700.897        | L.14.619.886.900.039 |
|                                  |                     | <u>L.15.967.291.798.603</u> |                      |

La situazione finanziaria dell'Ente, al 31.12.1995, risulta così determinata:

|                                                               | Somme pagate         | Somme rimaste da pagare | Totale                  |
|---------------------------------------------------------------|----------------------|-------------------------|-------------------------|
| <b>ENTRATE dell'es. 1995</b>                                  | L.7.056.175.793.945  |                         |                         |
| <b>SPESE dell'es. 1995</b>                                    | L.7.086.427.080.061  |                         |                         |
| <b>Saldo passivo della gestione di competenza</b>             |                      |                         | <b>L.30.251.286.116</b> |
| <b>Diminuzione nei residui attivi</b>                         |                      |                         |                         |
| <b>Accertati</b>                                              |                      |                         |                         |
| al 1°1.1995                                                   | L.2.374.257.370.998  |                         |                         |
| al 31.12.1995                                                 | L.2.374.254.890.357  |                         |                         |
|                                                               |                      | <b>L.2.480.641</b>      |                         |
| <b>Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'es. 1994</b> |                      |                         |                         |
| <b>Accertati</b>                                              |                      |                         |                         |
| al 1°1.1995                                                   | L.14.650.140.666.796 |                         |                         |
| al 31.12.1995                                                 | L.14.619.886.900.039 |                         |                         |
|                                                               |                      | <b>L.30.253.766.757</b> |                         |
| <b>Saldo attivo dell'es. 1994</b>                             |                      |                         | <b>L.30.251.286.116</b> |
| <b>Saldo al 31.12.1995</b>                                    |                      |                         | <b>L. —</b>             |

Per quanto attiene ai minori accertamenti dei residui attivi di L.2.480.641, si sottolinea che gli stessi, come attestato dalla relazione della ex Direzione centrale di ragioneria del Ministero del tesoro già presso l'Azienda di Stato (ex art.48, legge n.59/1961) derivano da incassi effettuati sullo stanziamento del cap.104/E (Proventi vari attribuiti da leggi o da particolari convenzioni all'A.N.A.S. o alla soppressa A.A.S.S.) di L.1.243.000 "realizzatisi negli anni precedenti e regolarmente contabilizzati ma non correttamente imputati"; da "incassi relativi al cap.302/E (recupero di somme imputate alla spesa), avvenuti nel 1994 per L.1.100.000, non defalcati dai residui dell'anno stesso, e per L.137.640 da una errata attribuzione della somma stessa a favore dell'ANAS, operata direttamente dalla Tesoreria".

Relativamente ai residui passivi di L.15.967,3 miliardi si precisa che i residui propri ammontano a L.8.679,7 e quelli di stanziamento a L.7.287,6 miliardi e costituiscono, rispettivamente, il 54,4% ed il 45,6% del totale.

Detti residui al 1°1.1995 ammontavano a complessive L.14.650,1 miliardi, di cui

L.8.897,3 relativi a residui propri e L.5.752,8 a residui di stanziamento, costituenti, rispettivamente il 60,7% ed il 39% del totale. Ne consegue che, rispetto all'anno 1995, i residui complessivi sono aumentati di L.1.317,2 miliardi derivanti dalla somma algebrica fra i maggiori residui di stanziamento (+ L.1.544,8 miliardi) e quelli propri (- L.117,6 miliardi).

La situazione amministrativa al 31.12.1995 presenta un disavanzo di amministrazione di L.82.972.575, così costituito:

**CONSISTENZA DELLA CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO L.12.275.800.323.223**

|                      |                            |                      |
|----------------------|----------------------------|----------------------|
| <b>- RISCOSSIONI</b> |                            |                      |
| in c/competenza      | L.7.045.472.472.234        |                      |
| in c/residui         | <u>L.2.373.575.383.829</u> |                      |
|                      |                            | L.9.419.047.856.063  |
| <b>- PAGAMENTI</b>   |                            |                      |
| in c/competenza      | L.2.741.551.982.355        |                      |
| in c/residui         | <u>L.2.997.470.199.142</u> |                      |
|                      |                            | -L.5.739.022.181.497 |

**CONSISTENZA DELLA CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO L.15.955.825.997.789**

|                          |                            |                       |
|--------------------------|----------------------------|-----------------------|
| <b>- RESIDUI ATTIVI</b>  |                            |                       |
| degli esercizi prec.     | L.10.703.321.711           |                       |
| dell'esercizio           | <u>L.679.506.528</u>       |                       |
|                          |                            | L.11.382.828.239      |
| <b>- RESIDUI PASSIVI</b> |                            |                       |
| degli esercizi prec.     | L.11.622.416.700.897       |                       |
| dell'esercizio           | <u>L.4.344.875.097.706</u> |                       |
|                          |                            | -L.15.967.291.798.603 |

**DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.1995 L. 82.972.575**

Come rilevato dal Collegio dei revisori (cfr. Relazione sul conto consuntivo dell'anno finanziario 1995, pag. 16) "per quanto attiene al disavanzo di amministrazione si evidenzia una differenza di lire 82.972.575 tra le scritture del S.I.R.G.S. e l'estratto conto della Banca d'Italia relativo al medesimo periodo di riferimento. In merito a tale discordanza di dati, la ex Direzione centrale di Ragioneria ha comunicato – con nota in data 27.11.1996 n.480 – che essa "ha origine .... a partire dall'esercizio finanziario 1971..... fino a stabilizzarsi nell'esercizio 1981 nel ricordato importo .... Il quale si

trascina fino alla data dell'esercizio 1995 e senz'altro fino al 29.02.1996". La stessa ex Direzione fa presente - correttamente - che la suddetta differenza debba essere sanata apportando una pari variazione in decremento dell'entità della cassa patrimoniale".

Conclusivamente, alla data del 31 - 12 - 1995, a fronte di entrate previste e spese previste, entrambe di importo pari lire 5.423 miliardi (poi rimodulate secondo quanto esposto nel prospetto riportato a pag. 107), le somme accertate sono pari a lire 7.056 miliardi e quelle impegnate sono pari a lire 7.086 miliardi, queste ultime sono comprensive dell'avanzo di gestione del 1995 di importo pari a lire 313 miliardi (cfr. pgg.109 e 110).

### 3.3.3 - I bilanci relativi all'esercizio finanziario 1996 =

Per il 1996 il programma annuale degli interventi sulla rete viaria, stradale ed autostradale, dello Stato, è stato redatto distinguendo la "gestione ordinaria" (di cui agli artt.5 e 6 e relativo allegato A.1, del medesimo accordo) dagli "investimenti per ammodernamenti e nuove costruzioni di strade ed autostrade statali (di cui all'art.6 e relativo allegato A.2 - cit. acc.). La impostazione del programma si è quindi articolata nelle distinte, ancorché connesse, fasi della definizione dell'entrata e della spesa.

Sul fronte delle entrate (finanziamenti, residui di stanziamento e mutui), l'articolo 2 dell'accordo di programma (decorrenza 1° gennaio 1996), attribuisce all'Ente Anas, a titolo di contributi ordinari e straordinari, gli stanziamenti operati con la legge finanziaria e secondo la menzionata programmazione dell'attività dell'Ente nazionale per le strade. All'Ente vengono altresì riconosciute "le somme per mutui a carico del Tesoro, iscritte negli appositi capitoli del bilancio di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici", nonché i residui passivi "accertati al 31 dicembre 1994 nel bilancio della soppressa Azienda nazionale autonoma delle strade". L'ANAS ha fruito per il 1996 di

entrate complessive pari a circa lire 5.730 miliardi, di cui lire 2.000 miliardi di parte corrente e lire 3.730 miliardi in conto capitale. All'Ente è stata altresì riconosciuta (art.3), previa autorizzazione del Ministero dei lavori pubblici e del Ministero del tesoro, la possibilità di contrarre mutui o di assumere obbligazioni secondo legge (ex art.3, dec. leg.vo n.143/1994 ed art.2, D.P.R. n.242/1995) per il perseguimento di fini istituzionali.

Sul fronte delle spese l'accordo di programma per il 1996, coordinandosi con la necessità strutturale di rappresentazione del bilancio dello Stato ha opportunamente distinto le spese, per categorie, a seconda della loro destinazione in spese di funzionamento, investimento e mutui. Per quanto concerne le spese di funzionamento (spese generali e per il personale) l'accordo di programma per il 1996 attribuisce all'Ente una somma pressoché di lire 2.000 miliardi. Per quanto attiene alle spese di investimento, l'accordo di programma per il 1996 ha privilegiato gli obiettivi inerenti al miglioramento della sicurezza della circolazione stradale, attraverso la cura dei piani di viabilità, la protezione ambientale delle strade ed il controllo sulle sovrastrutture e delle relative pertinenze, nonché una adeguata opera manutentiva delle opere d'arte e della segnaletica d'uso. Gli investimenti sono stati anche mirati alla eliminazione dei punti neri, intendendosi con tale locuzione i punti di alta incidentalità della rete. Nell'esercizio 1996, una parte delle disponibilità finanziarie è stata destinata alla copertura di costi per interventi urgenti a carattere locale e specifico. L'accordo di programma 1996 ha altresì destinato lire 200 miliardi agli interventi di riparazione di danni dovuti a calamità naturali. Il reperimento dei fondi necessari a tale scopo è stato operato con il contributo statale previsto da apposite leggi speciali. Una parte delle risorse, pari a lire 1.130 miliardi circa, è stata destinata al rimborso dei prestiti contratti dall'Ente.

L'articolo 4 di detto accordo ha riconosciuto all'ANAS la facoltà di costituire e

partecipare in società per lo svolgimento all'estero di attività infrastrutturali su preventiva autorizzazione del Ministero dei lavori pubblici "nonché di intrattenere rapporti diretti con enti analoghi operanti in altri 9 paesi competenti" con osservanza degli impegni imposti dai trattati internazionali e dalla partecipazione del nostro Paese all'Unione Europea (ex art.2, lett. h, dec. leg.vo n.143/1994).

Per quanto attiene alla redazione dei bilanci (di esercizio nonché preventivo e consuntivo) inerenti alla gestione dell'anno in esame, la Corte ricorda che il legislatore - per il reiterarsi della decretazione di urgenza (ex art.16, D.L. 7 settembre 1995, n.372; D.L. 8 novembre 1995 n.462; e D.L. 8 gennaio 1996 n.67, questo poi convertito nella legge n.110/1996) - ha previsto con l'art.15 di detta legge e già menzionato (cfr. pgg.57/59), "con effetto dal 1° gennaio 1995 e fino all'entrata in vigore dei regolamenti di organizzazione, di amministrazione, di contabilità e del personale di cui all'art.6, comma 2, del decreto leg.vo 26 febbraio 1994, n.143, (che) continuano ad applicarsi all'Anas le disposizioni contabili già vigenti per l'Azienda nazionale autonoma per le strade". Precisa ancora lo stesso articolo 15 che "i regolamenti dovranno essere emanati (come poi sono stati emanati) entro il 1° marzo 1996".

Pertanto - come precisato e chiarito nella precedente partizione (cfr. prg.3.3) alla cui esposizione si rinvia (cfr. pgg.54/55) - ai fini della unitarietà dei bilanci, nella loro cadenza annuale (circa la registrazione dei fatti aziendali), nel 1996 (primo anno da ricondurre nella disciplina del codice civile, ex art.1 comma 2, dec. leg.vo n.143/1994), si sono accorpate anche le risultanze dell'attività amministrativa svolta dall'Ente nei primi due mesi (gennaio e febbraio) di detto anno 1996, periodo iniziale gestito - tuttavia - secondo le norme della contabilità di Stato, per effetto della menzionata disposizione dell'art.15 della legge n.110/1996.

Consegue che il "conto consuntivo" (ex art.32, legge n.59/1961) dell'anno finanziario 1995 - quale bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.) - è documento di verifica giuridico-contabile "di tutti i rapporti attivi e passivi" che, dalla medesima Azienda, vengono trasferiti in capo all'Ente; è quindi bilancio di chiusura - verificata la regolarità dei saldi in coerenza con le rilevazioni contabili allora esistenti - per le conseguenti registrazioni di apertura (ex artt.2217, 2423 e 2424, cod. civ.) del bilancio inerente alla gestione dell'anno 1996 che diviene il primo bilancio dell'Ente nazionale per le strade.

Ciò posto, il conto consuntivo (rielaborato secondo la disposizione dell'art.32, D.P.R. 18 dicembre 1979, n.696) porge una visione operativa di ciascun capitolo di entrata e di spesa individuando la gestione dei fondi in relazione alla provenienza (CP e RS), alla manifestazione finanziaria (riscossioni e pagamenti RS; CP; CS), alle rimanenze (residui attivi e passivi provenienti da residui degli anni precedenti o da competenza), agli accertamenti ed agli impegni, alle maggiori o minori entrate o spese. Lo stesso conto consuntivo in apposita sezione evidenzia le variazioni alle previsioni e riepiloga "Entrate e Spese" seguendo la classificazione economica.

Il rendiconto finanziario disaggrega poi i dati presentati nel conto consuntivo e li ripresenta secondo lo schema indicato dal menzionato D.P.R. n.696/1979 con varianti nella struttura del rendiconto: distingue, infatti, le gestioni di competenza, dei residui e di cassa. Il bilancio di esercizio (con la nota integrativa) ed il rendiconto finanziario per il 1996 sono stati approvati dal Consiglio dell'Ente in data 22 ottobre 1997.

Il seguente prospetto evidenzia le variazioni alle previsioni iniziali intervenute nel corso dell'esercizio e porge un quadro che pone a confronto le disponibilità accertate, quali "masse acquisibili e masse spendibili", con le previsioni di cassa.

## XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

| PREVISIONI                              | INIZIALI          | VARIAZIONI      | DEFINITIVE        | CONSISTENZA<br>RESIDUI | MASSA<br>ACQUISIBILE | CASSA              |
|-----------------------------------------|-------------------|-----------------|-------------------|------------------------|----------------------|--------------------|
| ENTRATE                                 |                   |                 |                   |                        |                      |                    |
| CORRENTI                                | 2.115.663.000.000 | 126.498.265.878 | 2.242.161.265.878 | 11.326.253.239         | 2.253.487.519.117    | 2.242.161.265.878  |
| C/CAPITALE                              | 3.684.410.000.000 | 50.000.000.000  | 3.734.410.000.000 | 56.575.000             | 3.734.466.535.000    | 3.734.410.000.000  |
| ACCENSIONE<br>PRESTITI                  | -                 | -               | -                 | -                      | -                    | -                  |
| TOTALI                                  | 5.800.073.000.000 | 176.498.265.878 | 5.976.571.265.878 | 11.382.828.239         | 5.987.954.094.117    | 5.976.571.265.878  |
|                                         |                   |                 |                   |                        |                      |                    |
| SPESE                                   |                   |                 |                   |                        | MASSA<br>SPENDIBILE  |                    |
| CORRENTI                                | 2.115.663.000.000 | 114.498.265.878 | 2.230.161.265.878 | 814.616.980.856        | 3.044.778.246.734    | 2.593.433.480.568  |
| C/CAPITALE                              | 2.656.088.000.000 | -38.000.000.000 | 2.618.088.000.000 | 15.150.049.560.947     | 17.768.137.560.947   | 7.549.915.300.000  |
| RIMBORSO<br>PRESTITI                    | 1.028.322.000.000 | 100.000.000.000 | 1.128.322.000.000 | 2.625.256.800          | 1.130.947.256.800    | 1.128.322.000.000  |
| TOTALI                                  | 5.800.073.000.000 | 176.498.265.878 | 5.976.571.265.878 | 15.967.291.798.603     | 21.943.863.064.481   | 11.271.670.780.568 |
| DIFFERENZE<br>TRA<br>ENTRATE E<br>SPESE | PAREGGIO          | PAREGGIO        | PAREGGIO          | 15.955.908.970.364     | 15.955.908.970.364   | 5.295.099.514.690  |

Al 31 dicembre 1996 per la gestione di competenza si rilevano le seguenti risultanze contabili:

| ENTRATE             | Accertamenti      | Incassi           | Da incassare   |
|---------------------|-------------------|-------------------|----------------|
| CORRENTI            | 2.353.095.567.834 | 2.317.841.479.569 | 35.254.088.265 |
| C/CAPITALE          | 3.850.994.325.339 | 3.850.550.223.430 | 444.101.357    |
| ACCENSIONE PRESTITI | 8.621.653.430     | 8.621.653.430     | -              |
|                     | 6.212.711.546.603 | 6.177.013.356.981 | 35.698.189.622 |

| SPESE             | Impegni           | Pagamenti         | Da pagare         |
|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| CORRENTI          | 2.467.085.822.916 | 1.753.921.780.837 | 713.164.042.079   |
| C/CAPITALE        | 2.618.088.000.000 | 411.779.854.960   | 2.206.308.145.040 |
| RIMBORSO PRESTITI | 1.128.322.000.000 | 1.114.657.841.527 | 13.664.158.473    |
|                   | 6.213.495.822.916 | 3.280.359.477.324 | 2.933.136.345.592 |

Nel corso dell'esercizio 1996 è stato stipulato un contratto di mutuo per lire 8.621.653.430 ai sensi dell'art.8, comma 1, della legge 16 febbraio 1995, n.35 "alluvione

novembre 1994". Il contratto è stato sottoscritto con il seguente pool di banche: CREDIOP S.p.A., IMI S.p.A.

L'importo relativo al suddetto mutuo è stato iscritto nel cap.955/E (Entrata derivante dalla contrazione di un mutuo con oneri di ammortamento per capitali ed interessi a carico dello Stato per il ripristino delle strutture danneggiate dagli eventi alluvionali della prima decade del mese di novembre 1994, ai sensi della legge 16.2.95 n.35, art.8).

Confrontando i dati previsionali con quelli di consuntivo si rilevano i seguenti elementi:

- gli accertamenti si sono rivelati maggiori delle previsioni di entrata del 3,95%;
- gli impegni assunti superano le previsioni di spesa del 3,96%;
- gli impegni assunti risultano superiori agli accertamenti per lire 784.276.313; tra gli impegni di spesa, al cap. 453, risulta l'iscrizione della somma di lire 236.924.557.038 quali economie di spesa il cui dettaglio è riportato nella relazione dell'Amministratore al rendiconto finanziario (cfr. pgg.16/19); in tale avanzo sono incluse economie derivanti dalla gestione dei residui;
- il disavanzo di amministrazione di lire 82.972.575 rilevato nell'esercizio 1995 è stato collocato tra gli aggregati che hanno concorso alla determinazione dell'avanzo di gestione disponibile riducendo questo di pari importo;
- i residui attivi della gestione di competenza rappresentano solamente il 5,75% degli accertamenti ed il 5,78% delle somme incassate;
- i residui passivi della gestione di competenza rappresentano il 47,21% degli impegni assunti e sono pari all'89,42% dei pagamenti eseguiti.

Gli aggregati più significativi della gestione di competenza, contenuti nel rendiconto finanziario, sono esposti nel seguente prospetto:

| VOCI                | PREVISIONI<br>DEFINITIVE | ACCERTAMENTI<br>O IMPEGNI | INCASSI O<br>PAGAMENTI | RESIDUI<br>ATTIVI O PASSIVI<br>(milioni di lire) |
|---------------------|--------------------------|---------------------------|------------------------|--------------------------------------------------|
| ENTRATE CORRENTI    | 2.242.161,3              | 2.353.095,6               | 2.317.841,5            | 35.254,1                                         |
| SPESE CORRENTI      | 2.230.161,3              | 2.467.085,8               | 1.753.921,8            | 713.164,0                                        |
| RISPARMIO           | + 12.000,0               | - 113.990,2               | + 563.919,7            | + 677.909,9                                      |
| ENTRATE C/CAPITALE  | 3.734.410,0              | 3.850.994,3               | 3.850.550,2            | 444,1                                            |
| DISPONIBILITA'      | 3.746.410,0              | 3.737.004,1               | 4.414.469,9            | + 677.465,8                                      |
| SPESE C/CAPITALE    | 2.618.088,0              | 2.618.088,0               | 411.779,9              | 2.206.308,1                                      |
| DIFFERENZA          | + 1.128.322,0            | + 1.118.916,1             | 4.002.690,0            | + 2.883.773,9                                    |
| ACCENSIONE PRESTITI | -                        | 8.621,7                   | 8.621,7                | -                                                |
| RIMBORSO PRESTITI   | 1.128.322,0              | 1.128.322,0               | 1.114.657,8            | + 13.664,2                                       |
| RISULTATI           | <u>PAREGGIO</u>          | <u>- 784,2</u>            | <u>+ 2.896.653,9</u>   | <u>+ 2.897.438,1</u>                             |

Le entrate correnti comprendono l'avanzo di gestione al 31.12.1995 pari a Lire 313.692,1 milioni (cap.301 "Somme concretanti miglioramenti di bilancio per effetto sia di economie di spesa che di maggiori accertamenti di entrata, accertati a chiusura dell'esercizio"). I residui passivi di parte corrente contengono la somma di lire 236.924,6 milioni che rappresenta economie di spesa (avanzo di gestione) da riassegnare nell'anno finanziario 1997. Tali economie possono essere suddivise nelle due componenti di parte corrente e di parte capitale dando luogo ai seguenti importi:

economie di parte corrente: 116,680 mld ;

economie di parte capitale: 120,244 mld .

Dal prospetto si rileva che:

- il disavanzo di parte corrente è pari a L.113.990,2 milioni;
- il disavanzo di competenza è di L.784,2 milioni;
- gli incassi di parte corrente sono stati inferiori agli accertamenti per L.35.254,1 milioni;
- gli incassi in conto capitale sono stati minori degli accertamenti per L.444,1 milioni;
- i pagamenti di parte corrente sono stati inferiori agli impegni per L.713.164 milioni pari al 28,9% degli impegni medesimi;